

FIRENZE Giornata senza sorprese al Festival dei Popoli

# Conferma della scuola inglese

Il « tempo libero » e il ghetto londinese in due documentari della Gran Bretagna

Censura in ritirata - Paul Meyer racconta l'iniziazione di una giovane operaia - Si mostrano al sole gli indios

**Dal nostro inviato**  
FIRENZE, 21. La censura, protagonista più o meno palese di quasi tutte le precedenti edizioni del Festival dei Popoli, sembra stavolta in ritirata: Kuarup, il documentario a colori di Heinz Fortmann, che aveva destato i sospetti dei sempre occhiosi censori della morale pubblica, è apparso regolarmente su schermi della Rassegna, nel podestà e nella serata di oggi.

**Colloqui**  
Corona-Moro per gli enti lirici

Il ministro per il Turismo e spettacolo, On. Corona, all'uscita della seduta del Consiglio dei ministri, ha detto di aver avuto colloqui con il presidente Moro, il ministro del Tesoro Colombo e con il ministro del Bilancio Giolitti, per far loro presente la difficile situazione finanziaria in cui versano attualmente gli enti lirici.

# E' madre la «Lolita» di Hossein



PARIGI, 21. Una delle madri più giovani della Francia è senza dubbio Caroline Hossein, medicenne moglie del regista e attore Robert Hossein. Si intitolerà « Il vampiro di Dusseldorf » e sarà interpretata da un cast internazionale. Gli esterni saranno girati nella stessa Dusseldorf, teatro del celebre film di Lang, « M ». « Mi sarà certamente difficile non pensare a M » — ha detto Hossein — « ma non ho certamente la pretesa di cercare di uguagliare la opera di Lang ».

raccomanda per la puntualità e la coerenza delle immagini, non diverse dall'ordine di quelle che, in un più elaborato contesto narrativo, ci hanno proposto i migliori modelli del cinema libero — si pensa sabato sera e domenica mattina, o a una maniera d'amare.

**Il meglio del Festival, insomma, deve ancora venire. O almeno lo si spera. Da domani, le giornate saranno del tutto piene. Alle proiezioni pomeridiane e serali si aggiungono i colloqui mattutini sul tema « Il film di ricerca sociale alla televisione ». Di questo dibattito, che avrà il sussidio di esempi specifici, e che sarà in campo anche l'Italia, ha illustrato i fini, questo pomeriggio, il professor Enrico Fulginiti. Per le aule scolastiche, per la retrospettiva sovietica, che avrà inizio giovedì pomeriggio con un eccezionale film di montaggio: La caduta della dinastia dei Romanov.**

**le prime**  
Cinema Un tentativo sentimentale

Il tentativo cui si allude nel titolo è quello di comporre un uomo e una donna, incontrati casualmente all'aeroporto di Fiumicino e divenuti amanti nel giro rapido di qualche ora. Lui, Dino, è un ingegnere, sposo e padre non felice; lei, Carla, ha un marito, del quale è scontenta. Dino e Carla, in una vita, si conoscono in affermazioni passionali, decidono di mantenere i loro rapporti nel segreto, si vedranno una volta la settimana (il mercoledì) nella stessa villa solitaria che è stato teatro del loro primo convegno, quando uno dei due non si vedrà più.

# Delegazione dell'ANAC ricevuta dal ministro Bo

Il ministro delle partecipazioni statali, sen. Bo, ha ricevuto questa mattina una delegazione dell'Associazione autori cinematografici (ANAC) composta dal presidente Mario Camerini, dal vicepresidente Mario Monicelli e da alcuni consiglieri.

# Dibattito al «Chaplin» sul «Maestro di Vigevano»

Oggi, alle ore 18,30, nella sede del Circolo di Cultura Cinematografica « Charles Chaplin », Via Cesare Battisti 133 (Piazza Venezia), avrà luogo un dibattito sul tema: « Il maestro di Vigevano » fra cinema e letteratura.

# Trionfale la «rentrée» della Callas



**Nostro servizio**  
LONDRA, 21. Maria Callas è tornata, dopo una lunga assenza, sul palcoscenico del Covent Garden, accolta da una calorosa manifestazione di simpatia dal pubblico che, a lunga l'ha applaudita per la sua rimarchevole interpretazione di Tosca. Da due mesi il teatro era esaurito e si attendeva un nuovo colpo per la « prima » ma anche per le cinque repliche che seguiranno, e per tutta la giornata una lunga coda di appassionati ha atteso fino all'ultimo momento del teatro nella speranza di ottenere un ingresso nel loggione. Negli ultimi 18 mesi la Callas aveva partecipato solo a concerti ma non aveva mai cantato in un'opera: la sua assenza dal Covent Garden data da quattro anni. Giustificata era dunque l'attesa di vederla di nuovo alla prova. La sua interpretazione di Tosca ha fatto dire ai critici presenti al Covent Garden che la sua voce è apparsa arricchita di nuove sfumature che le consentono di attenuare certe asprezze di un tempo e guadagnare in calore e melodia. La musica di Puccini veniva di solito cantata con una speranza di adattare alla qualità della Callas, l'impressione di questa sera è che la critica sia rimasta soddisfatta. Come si vede, agli elementi del coro nella speranza di ottenere un ingresso nel loggione. Negli ultimi 18 mesi la Callas aveva partecipato solo a concerti ma non aveva mai cantato in un'opera: la sua assenza dal Covent Garden data da quattro anni.

# Le prime

Carla è, in fondo, una donna scelta da un vincolo di omniale. E deve accelerare, ora, la sua scelta, poiché il marito, Giulio, è stato chiamato a lavorare in America, e si accinge a tornare di persona, per prendere la donna con sé. Dino, invece, sebbene spari dalla moglie, Luciano, ne è sostanzialmente prigioniero, costretto a com'egli sia, per debolezza e viltà di carattere, oltre che per contrappunto « gallesimo », pronome di cui si vanta, a un'occasione altrettanto veloce. Accade così che Carla lasci il marito, non senza dolore, e che questi riparta di solo per gli Stati Uniti; mentre Dino, escluso ed egoista, ignora il travaglio morale di lei. E quando Luciano si presenta a interrompere un nuovo colloquio amoroso di due, mostrandosi sensato, comprensivo, quasi generoso, Dino assiste passivamente alla contesa fra le due donne, e ricade infine, nell'epidone grigiore della vita coniugale, piuttosto che affrontare i rischi di un'esistenza libera da compromessi.

# Delegazione dell'ANAC ricevuta dal ministro Bo

Il ministro delle partecipazioni statali, sen. Bo, ha ricevuto questa mattina una delegazione dell'Associazione autori cinematografici (ANAC) composta dal presidente Mario Camerini, dal vicepresidente Mario Monicelli e da alcuni consiglieri.

# Dibattito al «Chaplin» sul «Maestro di Vigevano»

Oggi, alle ore 18,30, nella sede del Circolo di Cultura Cinematografica « Charles Chaplin », Via Cesare Battisti 133 (Piazza Venezia), avrà luogo un dibattito sul tema: « Il maestro di Vigevano » fra cinema e letteratura.

# «Noi» e «loro» vedremo

«Noi» e «loro» vedremo

Senza dubbio interessante la formula adottata nel servizio speciale del Telegiornale trasmesso ieri sera sul secondo canale: Il dissidio fra Mosca e Pechino. Quella di porre le stesse domande ad alcuni « esperti » per ottenere informazioni e giudizi su una determinata questione e di montare poi la risposta insieme con un commento conduttore, può essere una iniziativa di notevole utilità per i telespettatori. Naturalmente, non si può parlare di dibattito vero e proprio, in quanto gli interlocutori, in realtà, non conoscono le risposte degli altri e non discutono fra di loro: ma quando non è possibile riunire attorno ad un tavolo le persone che si desidera fare intervenire la via seguita in questa sorta di inchiesta è probabilmente la più fruttifera.

La formula, tuttavia, è ancora solo la cornice. Il risultato dipende sia dalle domande che si pongono, sia, soprattutto, dagli « esperti » che si scelgono. Nonché, è utile sottolinearlo, dallo scoppo reale che si vuol conseguire: poiché un'inchiesta simile può risultare tanto più interessante e utile quanto più scarta ogni intonazione propagandistica per mirare ad un reale approfondimento della questione dibattuta.

Ora, il servizio speciale di ieri sera, pur avendo una buona cornice, era parecchio debole nel contenuto. Innanzitutto perché aveva un difetto di origine: quello di escludere del tutto i comunisti da un'inchiesta che riguardava un argomento del quale, fino a prova contraria, i comunisti sono i più qualificati a discutere. Il vecchio vizio della discriminazione, tante volte da noi sottolineato, ha questa volta portato la nostra TV sull'orlo del ridicolo: infatti sono stati intervistati personaggi vari a Londra, Parigi, Washington, su quel che pensano a dicono, su quel che faranno o non faranno i partiti comunisti occidentali, e si è semplicemente trascurato il fatto che qui, nel nostro paese, a due passi dalla direzione della Rai esiste il centro di uno dei più grandi di questi partiti comunisti che forse avrebbe potuto rispondere a determinate domande in modo più pertinente, di quanto abbiano fatto gli « esperti » che abbiamo ascoltato.

Da questa esclusione aprioristica è derivata, per gran parte, la falsa impostazione dell'inchiesta, che ha arbitrariamente diviso il mondo in « noi » e « loro »: e tutti gli « esperti » (in particolare quello americano) si sono automaticamente schierati da una parte contro l'altra. Malgrado l'introduzione di Granzotto, formalmente pacata, quindi, il tono della trasmissione ha finito per risultare, specie in determinati momenti, banalmente propagandistico.

Ora, vorremmo porre solo una modesta domanda: sanno « dirigenti di via del Babuino » che tra i telespettatori ci sono alcuni milioni di comunisti che non sono affatto disposti ad ascoltare la lezione di coloro che mettono in guardia contro i « trucchi » di Kruščov o di Mao?

# programmi

radio	primo canale
<b>NAZIONALE</b>	8,30 Telescuola
17,20-23: 5,35. Corso di lingua tedesca - 8,25: Il nostro buongiorno - 10,30: La Radio per le Scuole - 11: Passeggiare nel tempo - 11,15: Musica e agazzoni - 11,30: Furtive - 11,35: Jacopo Napolitano - 12: Gli amici delle 12 - 12,15: Arlecchino - 12,55: Chi vuol esser lieto... - 13,15: Zig-Zag - 13,25: 14: I solisti della musica leggera - 14,14,55: Trasmissioni regionali - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Parata di successo - 15,45: Concerto di economia - 16: Programma per i piccoli - 16,30: Rassegna dei concerti - 17,25: Concerto di musica operistica - 18,15: Bell'osservazione - 18,40: Appuntamento con la sirena - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,15: Il giornale di bordo - 19,30: Mattini in gita - 19,55: Una canzone al giorno - 20,20: Applausi a... - 20,25: Fantasia - 21,05: Radiotelefortuna 1964 - 21,10: Oltre il confine - 22,15: Concerto del baritono Gerard Souzay.	

# secondo canale

secondo canale
21,05 Telegiornale
21,15 Lo specchio scuro
22,40 Jazz in Europa
23,10 Noffe sport

Stasera sul 2°, alle 22,45 va in onda un programma di jazz: partecipa Zoot Sims